

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA IDONEATIVA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI CON CONTRATTO DI LAVORO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO E PIENO EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000,**

## **IL CONSIGLIO DI BACINO**

### **Richiamati:**

- la Legge Regionale n. 52/2012
- la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti

**Viste** le norme vigenti in materia,

**Visto altresì** il vigente CCNL Funzioni Locali – Area Dirigenza del 17.12.2020,

In esecuzione della deliberazione di Comitato n. 21 del 11/12/2023 che ha approvato il presente schema di Avviso,

## **RENDE NOTO**

**che è indetta una procedura comparativa idoneativa, per curriculum e colloquio, finalizzata alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per la copertura della posizione di Direttore del Consiglio di Bacino.**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine “candidati” utilizzato nel presente bando si riferisce pertanto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare il contenuto dell'incarico dirigenziale, nel rispetto delle materie oggetto del presente avviso.

### **RAPPORTO DI LAVORO, TRATTAMENTO ECONOMICO, NORMATIVO PREVIDENZIALE**

Il rapporto di lavoro del Direttore del Consiglio di Bacino è disciplinato con contratto ex art. 110 D.Lgs. n. 267/2000, della durata di 3 anni eventualmente rinnovabile per ulteriori 3 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previsto entro il primo trimestre del 2024, salvo diverso termine iniziale indicato dal Consiglio di Bacino in funzione delle proprie esigenze organizzative e gestionali.

Il candidato idoneo sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con decorrenza utile all'Amministrazione. Seguirà il conferimento di relativo incarico dirigenziale a tempo determinato sulla posizione dotazionale interessata, incardinando il titolare delle funzioni di direzione nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente. Dalla data di assunzione dell'incarico il dirigente sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

Il trattamento economico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110, D.Lgs. n. 267/2000, tenendo conto del

trattamento economico dei dirigenti a tempo indeterminato, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali dai sistemi di valutazione delle posizioni vigenti nell'Ente.

Il trattamento economico potrà essere integrato, con provvedimento motivato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, da un'indennità *ad personam* tenendo conto dell'esperienza professionale maturata, della peculiarità del rapporto a termine e delle condizioni di mercato relative alla specifica professionalità, ad oggi stabilita fino a un concorrere massimo di 20.000, 00 Euro come da previsioni di Bilancio.

### **DESCRIZIONE DEL RUOLO DIRIGENZIALE E DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE IN RELAZIONE AL PROFILO PROFESSIONALE DA RICOPRIRE**

Il Direttore, nominato con Deliberazione del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Convenzione istitutiva), è figura dirigenziale di vertice, e datore di lavoro; svolge le funzioni che gli sono attribuite dall'art. 15, comma 2, della Convenzione istitutiva, e quindi:

- a) assiste gli organi istituzionali del consiglio di bacino;
- b) può essere delegato dal Presidente ad esercitare la rappresentanza legale dell'Ente;
- c) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea di bacino e ne redige i processi verbali;
- d) ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;
- e) coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di bacino;
- f) cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea di bacino;
- g) esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti;
- h) trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea di bacino agli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino;
- i) propone al Comitato di bacino il regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione;
- j) è responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti qualora non proceda alla nomina dei responsabili dei servizi;
- k) comunica alla Regione eventuali inadempienze da parte degli Enti partecipanti al Bacino;
- l) provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente;
- m) esercita i compiti di sovrintendenza sulla sfera gestionale e precisamente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza:
  - coordina l'attività dei responsabili dei servizi, se nominati, con poteri di sostituzione nei casi indicati nel Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici dell'Ente;
  - determina i criteri generali di organizzazione degli uffici, definendo in particolare l'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro;
- n) esercita, con la collaborazione di risorse apposite, tutte le funzioni in ordine alla gestione giuridica del personale;
- o) è responsabile di tutte le procedure di assunzione del personale, presiedendo le relative commissioni esaminatrici e stipulando i relativi contratti individuali di lavoro;
- p) è responsabile di tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, presiedendo le relative commissioni di gara;
- q) adotta nei confronti dei dipendenti i provvedimenti di irrogazione delle sanzioni disciplinari, nel rispetto delle procedure e modalità previste dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed

integrazioni e dal vigente C.C.N.L., con eccezione del “rimprovero verbale” che rimane di competenza di ogni responsabile del servizio, se nominato;

- r) stipula i contratti per conto dell’Ente;

Inoltre, il Direttore:

- a. formula proposte ed esprime pareri al Comitato di Bacino;
- b. cura i rapporti con gli organi di rappresentanza politica del Consiglio di Bacino e con gli Enti territoriali, e adotta tutte le azioni per rendere l’azione amministrativa della struttura tecnica confacente con le previsioni normative;
- c. propone e sviluppa la programmazione e la realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di promuovere e valorizzare l’operato dell’ente, e gestisce i rapporti con gli organi di informazione;
- d. adotta le determinazioni e appone il visto di regolarità tecnica alle deliberazioni del Consiglio di Bacino e agli atti per cui è richiesto;
- e. gli sono attribuite le funzioni in materia di sicurezza sul lavoro; il Direttore nomina e coordina i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e individua il medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- f. è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Consiglio di Bacino e di tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla L. n. 190/2012.

#### **REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla procedura comparativa è necessario possedere i seguenti requisiti generali:

- a. godimento dei diritti civili e politici;
- b. non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- c. non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- d. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d’ufficio;
- e. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all’impiego; l’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’accertamento dell’idoneità al momento dell’assunzione in servizio;
- f. cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall’art.38 del dlgs 165/2011 e DPCM 174 del 07.02.1994; ovvero:
  - i. cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
  - ii. essere familiare di cittadino degli Stati membri dell’unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro;
  - iii. cittadinanza di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, i soggetti indicati ai punti *i*, *ii* ed *iii* possono accedere a posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri. Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni e le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994.

(per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - ii. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - iii. (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- g. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e dal D.lgs 201/22 al momento dell'assunzione in servizio.

#### REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE

I candidati devono possedere i seguenti **requisiti di studio e professionali**:

- Laurea specialistica o magistrale ovvero Diploma di Laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) afferente all'area scientifica o giuridica o economico finanziaria;
- particolare e comprovata qualificazione ed esperienza professionale in funzioni dirigenziali, rapporti di lavoro disciplinati da contratti con la qualifica di dirigente, nella gestione e/o regolazione dei servizi pubblici locali con particolare riguardo al Servizio integrato dei rifiuti urbani in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private acquisita per almeno un triennio;
- Possesso di almeno una delle seguenti tipologie di qualificazione professionale sotto elencate:
  - i. esperienza di almeno cinque anni di servizio quale dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con
  - ii. D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, di almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali (per il comparto funzioni locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
  - iii. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per almeno cinque anni;
  - iv. possesso della qualifica di dirigente in strutture private con svolgimento per almeno cinque anni di funzioni dirigenziali;
  - v. possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali;
  - vi. aver maturato con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti dal bando.

Il difetto dei requisiti prescritti, generali e specifici, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

I requisiti di cui sopra dovranno essere evidenziati nel curriculum culturale e professionale da trasmettere

allegato all'istanza, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, a pena di esclusione. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Per quanto attiene all'equipollenza ed equiparazione dei titoli accademici, sul sito del M.I.U.R. sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero dichiarati ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio, oppure
- del documento di equiparazione del titolo di studio ex art. 38, comma 3, D.Lgs. n.165/2001.

L'eventuale richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del presente avviso. I moduli per la richiesta sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il candidato, se necessario, può presentare domanda di partecipazione anche se ancora in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro. Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equiparazione del titolo, oppure la richiesta di equiparazione del titolo.

## **CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La procedura comparativa idoneativa sarà effettuata mediante

- i. valutazione dei curricula da parte di una Commissione, da nominare con delibera del Comitato di bacino dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande, composta da uno a tre membri;
- ii. colloquio idoneativo effettuato dal Direttore ff del Consiglio di Bacino, eventualmente coadiuvato da membri esperti.

La Commissione, eventualmente coadiuvata dalla Segreteria dell'ente con funzioni di segretario verbalizzante, potrà effettuare colloqui facoltativi con gli aspiranti al posto da ricoprire, al fine di acquisire ulteriori elementi o approfondire il livello di conoscenza delle informazioni contenute nei curricula.

La mancata presentazione ai colloqui sarà considerata rinuncia all'incarico, con conseguente esclusione della selezione.

La Commissione, una volta insediata, procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate. Successivamente, sulla base delle informazioni desunte dai curricula od eventualmente acquisite mediante i colloqui, procederà alla formulazione di una rosa di 3 nomi, tra i candidati risultati idonei, che presenteranno un profilo professionale maggiormente qualificato per ricoprire l'incarico.

Saranno oggetto di valutazione la formazione posseduta, l'esperienza lavorativa, i risultati conseguiti in precedenti posizioni di lavoro e/o nello svolgimento di attività rilevanti agli effetti dell'incarico da conferire nonché l'attitudine al ruolo con particolare riguardo alla attività di assistenza agli organi.

La Commissione, ai fini della individuazione della rosa dei candidati da ammettere al colloquio con il Presidente, eventualmente coadiuvato dal Comitato di bacino, terrà in particolare considerazione l'aver maturato una esperienza specifica significativa nello svolgimento di funzioni analoghe (con particolare riferimento alle funzioni svolte in posizione apicale e dirigenziale), in funzioni svolte in materia regolatoria per l'elaborazione dei Piani economici finanziari del servizio rifiuti e della normativa settoriale ARERA (del. ARERA 363/2021, del. ARERA 15/2022) nonché la specifica esperienza di servizio maturata in Enti d'ambito del servizio gestione rifiuti urbani.

Tra i 3 nomi proposti dalla Commissione, il Comitato di bacino sceglierà, sulla scorta delle valutazioni espresse al riguardo dalla Commissione e sulla base di appositi colloqui, il candidato ritenuto più adatto per il conferimento dell'incarico da proporre all'Assemblea di Bacino, sulla base delle specifiche competenze possedute e dell'attitudine al ruolo.

I colloqui saranno effettuati secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente di bacino, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione, senza obbligo di specifiche comunicazioni dirette. Il colloquio verterà sulla prefigurazione di comportamenti concreti, su attitudini, sulle caratteristiche e la capacità di soluzione dei problemi, con riferimento alle competenze del profilo dirigenziale ricercato. Si rinvia quindi, per tali fini, alla descrizione del profilo indicata nella parte iniziale del presente Avviso.

Dopo aver ottenuto dalla Commissione l'indicazione finale della rosa dei tre candidati prescelti ed avere effettuato i colloqui, il Comitato di bacino provvederà a scegliere il candidato ritenuto maggiormente idoneo all'incarico, da sottoporre poi all'approvazione dell'Assemblea come previsto dall'Art. 9, comma 2, lett. c) della Convenzione istitutiva.

### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Tramite domanda, debitamente sottoscritta, i candidati chiederanno espressamente di voler partecipare alla selezione pubblica e rilasceranno, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti sotto la propria personale responsabilità.

I candidati dichiareranno inoltre:

- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura comparativa (*ivi* compresa la pubblicazione all'Albo e/o su *internet* degli esiti della selezione);

La domanda deve essere redatta in carta libera, secondo lo schema allegato (Allegato 1), e devono essere allegati alla stessa:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- copia del curriculum vitae, in formato europeo, debitamente sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 445/2000. I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente auto-dichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della Commissione, pena la non valutabilità dei titoli stessi. Si richiede l'elencazione delle esperienze professionali ritenute dal candidato di rilievo in relazione alla posizione per la quale si presenta la domanda, nonché ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione alla posizione da ricoprire o alla materia inerente le funzioni istituzionali del Consiglio di Bacino;
- per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, il documento relativo al riconoscimento di equipollenza o di equiparazione o la richiesta di equiparazione del titolo;

La domanda di partecipazione, indirizzata al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti dovrà recare in calce, a pena di esclusione, la firma autografa del concorrente (non è necessaria l'autenticazione) e dovrà essere trasmessa alla casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti: [consigliobrentarifiuti@legalmailpa.it](mailto:consigliobrentarifiuti@legalmailpa.it).

Nell'oggetto del messaggio si chiede di indicare "**Procedura di selezione art. 110 Direttore - Domanda di partecipazione**". Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi (ai sensi del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale), la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.

L'istanza inoltrata tramite la propria utenza personale di posta elettronica certificata rende valida l'istanza anche se non sottoscritta.

La domanda di partecipazione può essere presentata da un indirizzo di posta elettronica certificata non personale. In tal caso, comunque, il Consiglio di Bacino eleggerà domicilio per tutte le comunicazioni l'indirizzo di PEC utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione.

N.B.: le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica, saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili.

**Le domande devono essere spedite entro e non oltre  
le ore 23:59 del giorno 23/02/2024  
(termine perentorio)**

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I termini sono perentori.

Tutti i candidati, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, sono ammessi con riserva alla selezione, tranne i casi in cui dalla verifica della domanda emerga la mancanza di un requisito indispensabile per la partecipazione, oppure quando le domande presentino le seguenti irregolarità non sanabili:

- a) mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione (nei casi sopra riportati);
- b) trasmissione della domanda oltre la scadenza del termine.

Il Consiglio di Bacino si riserva comunque la facoltà di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, fino alla assunzione in servizio, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

## **ASSUNZIONE**

Una volta nominato dall'Assemblea di Bacino, il candidato sarà invitato quale controparte contrattuale alla stipulazione di un contratto individuale di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del CCNL 10.04.1996 Area

Dirigenza del Comparto Regioni/Autonomi Locali, sotto condizione risolutiva del positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione. La stipula del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione incondizionata di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni in esso indicati, delle leggi e dei regolamenti generali e speciali, sia in vigore che di futura emanazione, nonché delle disposizioni particolari che lo stesso Consiglio di Bacino potrà successivamente emanare.

### **CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

La selezione non darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma solo all'individuazione di idonei per lo specifico incarico da ricoprire, per la cui individuazione si rimanda alla fase descrittiva del profilo dirigenziale in questione.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con il posto a selezione.

La effettiva assunzione è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica e con il Bilancio dell'Ente.

### **INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti. L'ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'ing Elio Bardelli. Il trattamento dei dati personali del candidato viene effettuato dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei *curricula* verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione e ad eventuali società di selezione del personale che supportino l'ente nell'espletamento della selezione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, secondo quanto previsto dall'art.22, comma 15, del D.Lgs.75/2017 e dal *Regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione*.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, alla Convenzione istitutiva e ai Regolamenti dell'Ente.

Il presente avviso è emanato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e di quanto previsto dalla L. n. 68/1999.

Copia integrale del presente bando e dello schema di domanda è pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet dell'Amministrazione (sezione amministrazione trasparente\bandi di concorso) <https://www.consigliobrentarifiuti.it>

L'ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla



assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque nuove circostanze lo consigliassero.

#### **ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

#### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art.7 della L. n. 241/1990 si intende anticipata e sostituita dall'atto di adesione al presente avviso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di ammissione.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott. Giuseppina Cristofani e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e si concluderà entro due mesi.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Amministrativo (tel. 049/5973955) e-mail: antonella.piccolo@consigliobrentarifiuti.it .

Cittadella lì, 23/01/2024

**Il Direttore f.f. del**  
**CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"**  
***Dott.ssa Giuseppina Cristofani***  
*(firma digitale)*

Rif.: Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti"  
Adempimenti ex artt. 4 e 5 – Legge 241/1990  
Responsabile di procedimento Dott.ssa Giuseppina Cristofani  
(tel. 049/5973955)